

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2621 del 25/05/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta LAI DI VUOCOLO S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Loc. Pizzolese, Via Cortesi n. 3 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2712 del 24/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque MAGGIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35" e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 successivamente prorogata;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa – a seguito di verifica di completezza documentale - dal SUAP Comune di Parma in data 07/12/2017 prot. n. 254332, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2017/23730 del 07/12/2017, presentata dalla Ditta LAI DI VUOCOLO S.r.l. nella persona del Sig. Rocco Vuocolo in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Loc. Pizzolese, Via Cortesi n. 3, C.A.P. 43122 per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell’istanza AUA in esame, l’attività principale è quella di “trattamento e rivestimento dei metalli”;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- l’indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/24141 del 14/12/2017 e successiva nota di sollecito prot.n.PGPR/2018/3670 del 19/02/2018;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n.PGPR/2018/56 del 03/01/2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

- il parere favorevole espresso da AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST prot. n. 14855 del 05/03/2018, acquisito al prot.n. PGPR/2018/4834 del 05/03/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la documentazione integrativa volontaria della Ditta, trasmessa dal SUAP Comune di Parma con nota prot.n.71897 del 30/03/2018, acquisita al prot.n.PGPR/2018/7021 del 03/04/2018;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza in merito alle matrici scarichi idrici e rumore del Comune di Parma prot.n.97118 del 08/05/2018 (contenente quale allegato il parere favorevole con prescrizioni di Arpae Sezione Provinciale di Parma prot.n.9315 del 03/05/2018), acquisito al prot.n.PGPR/2018/9878 del 09/05/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere di compatibilità urbanistica prot.n. 50679 del 06/03/2018 del Comune di Parma, acquisito al prot.n.PGPR/2018/5039 del 07/03/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta LAI DI VUOCOLO S.r.l. con legale

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

rappresentante e gestore il Sig. Rocco Vuocolo, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Loc. Pizzolese, Via Cortesi n. 3, C.A.P. 43122, relativamente all'esercizio dell'attività di "trattamento e rivestimento dei metalli" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Parma prot.n.97118 del 08/05/2018 (contenente quale allegato il parere favorevole con prescrizioni di Arpae Sezione Provinciale di Parma prot.n.9315 del 03/05/2018) (Allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/56 del 03/01/2018 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma (PR) ed AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento: Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 33635/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Rif. Prot. Pg.Pr /2017/24141 del 12/12/2017
Rif. Sinadoc n. 33635/2017

Inviata tramite PEC interna

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 – istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta Lai di Vuocolo s.r.l. per l' insediamento di via Cortesi n.3 loc. Pizzolese nel Comune di Parma. Relazione tecnica.

Rif. SUAP . Class.2017.VI/9.5/76

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 07/12/2017, riferimento S.U.A.P. Class.2017.VI/9.5/76, relativa alla domanda presentata per la costruzione di un nuovo impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Lai di Vuocolo s.r.l. con impianti siti in via Cortesi n.3, località Pizzolese, Comune di Parma,

considerato che:

1. la ditta risultava autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente n. 880 del 09/03/2006;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la attività di **"lucidatura e satinatura di tubi in acciaio inox"** e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Lai di Vuocolo s.r.l., il cui Gestore è il Sig. Vuocolo Rocco, con sede legale in via Cortesi n.3, località Pizzolese, Comune di Parma, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di **"lucidatura e satinatura di tubi in acciaio inox"** da svolgere negli impianti siti in via Cortesi n.3, località Pizzolese, Comune di Parma,, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti

direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. E1 – Satinatura tubi

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	7.200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	280	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E2 – Lucidatura tubi

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	280	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni **E01 e E02** debbono avere una periodicità **annuale**.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **materie prime (tubi acciaio inox)** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidamarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	L.A.I. di Vuocolo Rocco
Partita IVA / Codice fiscale :	01879010344
Sede legale :	via Cortesi n°3, loc. Pizzolese nel Comune di Parma
Legale rappresentante :	Vuocolo Rocco
Sede locale impianti :	via Cortesi n°3, loc. Pizzolese nel Comune di Parma
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	Lucidatura e satinatura tubi in acciaio inox
Settore attività CRIAER:	4.13 settore metallurgico e metalmeccanico
Indicatori di attività	
Indicatore 1	materie prime (tubi acciaio inox) [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	800 000 [Kg/anno]
Indicatore 2:	Materie ausiliarie utilizzate (fluidi lubrorefrigeranti e paste abrasive solide)
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	4 200 [Kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	280
Altezza media sbocco emissione :	9 m
Temperatura media emissioni :	298 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	136 kg/anno

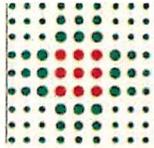
Il Tecnico Referente
 Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 2

PGPR/2018/4834 DEL 5/3/2018



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0014855
DATA: 05/03/2018
OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale Ditta LAI di Vuocolo srl, via Cortesi, 3
- Loc. Pizzolese - 43122 PARMA.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

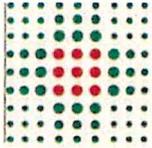
- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0014855_2018_Lettera_firmata.pdf:	Pico Patrizia	EC403C6F95139C57408AF678D84D83FD A68427C3C84AEA8FEA2AACEF63080007



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Comune Di Parma
comunediparma@postemailcertificata.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale Ditta LAI di Vuocolo srl, via Cortesi, 3 - Loc. Pizzolese - 43122 PARMA.

In riferimento alla istanza di AUA della ditta LAI DI VUOCOLO S.R.L. sita in Comune di PARMA loc. PIZZOLESE in Via Cortesi, 3 pervenuta in data 02.03.2018 ns. prot.14538;

valutata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che:

- la Ditta svolge attività di lucidatura, satinatura interna ed esterna di tubi inox e di altri materiali ferrosi e non,
- l'istanza riguarda il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il nulla osta di impatto acustico,
- le lavorazioni meccaniche di satinatura e lucidatura automatica tubi vengono aspirate e convogliate rispettivamente nei punti emissivi E01 ed E02, quest'ultimo dotato di apposito impianto di abbattimento in filtro a tessuto,
- la ditta ha effettuato una serie di misure di bonifica acustica mirate alla riduzione dell'impatto nei confronti del recettore sensibile vicino, la Relazione di bonifica acustica e collaudo acustico attesta il rispetto del limite differenziale di emissione sonora,

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma - Sud Est
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 3



Comune di Parma

**Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia**

Parma,
Prot.
Class. 2017.VI/9.5/76
Rif. Sinadoc: 2017/33635

**ARPAE SAC
Via PEC**

Oggetto D.P.R. 59/2013 Istanza di AUA Ditta LAI di VUOCOLO Srl per l'insediamento in Comune di Parma – Via Cortesi,3. Parere.

Si prende atto:

Matrice scarichi idrici

- del parere favorevole di ARPAE ST Prot. n.9315 del 03/05/2018, acquisito con Prot. 93721 del 03/05/2018 in allegato;

Matrice rumore

- della relazione di bonifica acustica e collaudo acustico acquisito contestualmente all'istanza redatta dalla Società di Consulenza OM.EN Srl in data 22 giugno 2016 a firma del tecnico competente in acustica Dott. Ing. Fragni Barbara.

Si esprime con la presente parere positivo

Il Dirigente del
Settore Sportello Attività
Produttive ed Edilizia

Arch. Silvano Carcelli

Autorità procedente: Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti.
Responsabile del Procedimento: Marco Giubilini
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



testoemail_2038994

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 97118/2018 del 08/05/2018 alle ore 10:32. Cordiali saluti.

ALLEGATO 4



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia

Parma, li
Prot. Gen. n.
Class. 2017.VI/9.5/76
Sinadoc n.2017/33635

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta LAI di VUOCOLO SRL per l'insediamento in Via Cortesi n. 3 – Loc. Pizzolese - Parma.

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Vuocolo Rocco in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Lai di Vuocolo Srl con sede legale in 43122 Parma, Loc. Pizzolese - Via Cortesi n.3 per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in Parma, Loc. Pizzolese - Via Cortesi n.3 (lucidatura, satinatura interna ed esterna di tubi inox e di altri materiali ferrosi e non) preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44 del RUE vigente) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Gubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma

Tel. 0521238 – Tel. 0521031705



testoemail_2059492

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 107919/2018 del 22/05/2018 alle ore 14:40. Cordiali saluti.

Rif Arpae Prot.n.6035 del 19/03/2018

Sinadoc 13774/18

Trasmesso via Pec

Comune di Parma
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata - SUAP

Oggetto: DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta **L.A.I. di Vuocolo s.r.l.** con sede in Parma loc. Pizzolese via Cortesi n.3.

Rif. SUAP Class. 2017.VI/9.5/76

In riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza di AUA presentata dalla ditta in oggetto, in relazione alla matrice acque di scarico si forniscono le seguenti informazioni:

Dagli atti trasmessi la ditta rende noto di essere in possesso dell'autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche in corpo idrico rilasciata dal Comune di Parma il 28/04/2006 con atto prot. n.86168474.

Sempre nell'istanza, il responsabile legale Sig. Vuocolo Rocco dichiara di non aver apportato variazioni sul sistema fognante nel suo insieme.

Per quanto di competenza limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla richiesta di rinnovo classificando lo scarico in corpo idrico come: **acqua reflua domestica**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **manutenzione periodica dell'impianto di trattamento reflui;**
- **corretto smaltimento dei fanghi di supero;**
- **la documentazione attestante le operazioni di cui ai punti precedenti dovrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo.**

Il tecnico incaricato
Barbara Berselli

Il Responsabile del Distretto di Parma
(Sara Reverberi)

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.